

VareseNews

Da Giovanni Paolo II a Benedetto XVI

Pubblicato: Mercoledì 9 Novembre 2005

Sabato 2 aprile 2005: muore Giovanni Paolo II.

Mercoledì 19 aprile 2005: viene eletto al soglio pontificio Benedetto XVI.

Dal Papa polacco al Papa tedesco.

In un brevissimo arco temporale la storia dell'umanità ha voltato pagina.

Il pontificato di Giovanni Paolo II è coinciso con alcuni fra i più significativi e tragici eventi storici del millennio appena trascorso (novembre 1989, caduta del muro di Berlino) e di quello appena iniziato (settembre 2001, attentato terroristico alle Torri Gemelle di New York) e, in misura certamente significativa, ha contribuito esso stesso a determinare il corso di altri (basti pensare alla dissoluzione dell'impero sovietico).

Un grande pontificato reso tale da un Papa che ha lasciato una traccia indelebile nella Storia, quella con la maiuscola.

Benedetto XVI ha ricevuto una grande eredità storico-religiosa e sta affrontando l'immane compito di innestarla in un contesto sociale ed economico sempre più globalizzato, sempre più attraversato da pulsioni destabilizzanti e devastanti: dall'integralismo religioso che appare sempre di più come una perversa linfa che alimenta il terrorismo al confronto fra popoli e culture che sembra essere un vero e proprio banco di prova per la convivenza civile e pacifica dell'umanità; dalla necessità di contrastare i fenomeni di sfruttamento e sottosviluppo planetari all'esigenza di riaffermare una tavola di valori mediante la quale salvaguardare la dignità della vita.

Un "passaggio di consegne", se è consentita questa rozza semplificazione, di portata e di significato veramente straordinari.

L'Associazione culturale, **il Prisma**, ha deciso di analizzare e di capire – per quanto possibile e in tutta umiltà – la problematica nel suo complesso.

E' per questo motivo che **lunedì 14 novembre 2005**, alle ore 21, **nella sala riunioni del teatro di via Dante a Castellanza**, interverrà il Vaticanista del TG1, **Giuseppe DE CARLI**, e parlerà sul tema: **"Continuità o discontinuità? Da Giovanni Paolo II a Benedetto XVI"**.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

